



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/10/2006

=====

ADDI' 27/10/2006 NELLA SPDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILE	Massimo	Presidente	MICHELANGELE	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHEITI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTENTE U. SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: DI STEFANO - TIBALDI - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 742

Oggetto:

Partecipazione della Regione Lazio al programma di Azione Comunitario "Leonardo da Vinci", Progetto: Spot-Light, Impegno di € 10.000,00 sul cap. C11103, Es.Fin.2006.





742 27 OTT. 2006 *llly*

OGGETTO: PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE LAZIO AL PROGRAMMA DI AZIONE COMUNITARIO "LEONARDO DA VINCI", PROGETTO : SPOT-LIGHT . IMPEGNO DI € 10.000,00 SUL CAP. C11103, ES. FIN. 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore regionale alla Cultura, Spettacolo e Sport, di concerto con l'Assessore al Bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

VISTA la decisione n. 1999/382/CE del 26 aprile 1999 del Consiglio d'Europa che ha approvato la II fase del Programma Leonardo da Vinci (EAC/11/04) per il periodo 2000-2006 al fine di promuovere nuovi approcci pratici in materia di politiche di formazione professionale.

VISTO l'invito a presentare proposte nell'ambito del programma Leonardo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 18 maggio 2002 (EAC /15/02);

CONSIDERATO che l'ANPIS Associazione Nazionale Polisportive Inserimento Sociale, nell'ambito del Programma ha presentato il Progetto di Mobilità "Spot-Ligth";

CONSIDERATO che tale progetto è stato approvato dalla Commissione Europea e si dovrà realizzare tra il 1 settembre 2006 e il 30 settembre 2007;

CONSIDERATO che il Progetto ha un costo totale di 38.750,00 Euro, cui la Commissione Europea ha concesso un contributo di 31.250,00 Euro;

CONSIDERATO che l'AMPIS ha stipulato convenzione 1/06/A/EX - 154523.SCF tramite l'ISFOL Agenzia Nazionale di riferimento per l'Italia responsabile dell'attuazione del Programma;

RILEVATO che il progetto interessa i territori del Belgio, Francia, Ungheria, Spagna, Germania e per l'Italia le Regioni Toscana e Marche, il Dipartimento di Scienze Antropologiche di Genova e le polisportive *Aurora* (Prato), *Solidalea* (Ancona), *Idea* (Napoli), *Baraonda* (Terni), *Alchimia* (Grottaferrata-Roma);

CONSIDERATO che l'Associazione Polisportiva per l'integrazione sociale "*Alchimia*" con sede in Grottaferrata, con nota a prot. 110871 4T-07 del 6 ottobre 2006, ha presentato il Progetto alla Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Beni e Attività Culturali, Sport, proponendone l'ampliamento al territorio della Regione Lazio;

RILEVATO che l'ampliamento del Progetto prevede conseguentemente un aumento del numero dei partecipanti ai corsi per persone provenienti dalla Regione Lazio, l'organizzazione di un convegno e di un evento sportivo da tenersi entrambi nel 2007;

RILEVATO che per tale ampliamento del Progetto, l'Associazione "*Alchimia*" richiede un cofinanziamento regionale di 10.000,00 Euro;





742 27 OTT. 2006 lu

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'ampliamento del progetto "SPOT- LIGHT" attraverso il cofinanziamento regionale di € 10.000,00 sopradetto, utilizzando, con i criteri e le modalità indicate dall'art. 9, comma 2 della L. R. 32/02, lo stanziamento previsto nel capitolo n. C11103 del bilancio regionale 2006, denominato "Cofinanziamento regionale di Programmi ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali (parte corrente)";

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità e in conformità con le premesse

DELIBERA

- di approvare l' ampliamento del progetto al territorio regionale attraverso le proposte della Polisportiva "Alchimia" da concretizzarsi entro il 2007;
CHE FORNANO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO
- di provvedere ad un cofinanziamento regionale di € 10.000,00 quale quota aggiuntiva al contributo di € 31.250,00 dalla Commissione Europea per la realizzazione del progetto citato, per la realizzazione sul territorio regionale di un convegno, un evento sportivo e per l'ampliamento dei posti dei partecipanti ai corsi provenienti dalla Regione Lazio;
- di dare mandato al Direttore della Direzione Bilancio e Tributi di provvedere al cofinanziamento regionale suddetto, utilizzando, con i criteri e le modalità indicate dall'art. 9, comma 2 della L.R. 32/02, lo stanziamento previsto nel capitolo n. C11103 del bilancio regionale 2006, denominato "Cofinanziamento regionale di Programmi ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali (parte corrente)".

IL PRESIDENTE: F. Lo Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F. Lo Domenico Antonio CUZZUPI

31 OTT. 2006



All'Assessore allo sport e cultura
Giulia Rodano

Alla Direzione beni e attività culturali, sport
Direttore Enzo Ciarravani

Area finanziamenti e bandi europei
Dott.ssa Cristina Crisari

Oggetto: richiesta cofinanziamento

Con la presente l'Associazione Polisportiva per l'integrazione sociale
"ALCHIMIA",

CHIEDE

A codesto Assessorato un cofinanziamento di € 10.000,00 per la
realizzazione del progetto finanziato dalla Commissione Europea,
denominato "Spot-Light".

A tal proposito si precisa che detto cofinanziamento della Regione Lazio
servirebbe al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Ampliamento del numero dei partecipanti provenienti dalla nostra
regione alle varie fasi del progetto.
- Organizzazione e realizzazione di un convegno da svolgersi nella
nostra Regione, che abbia lo scopo di divulgare ad una platea il più
ampia possibile i risultati del progetto
- Organizzazione e realizzazione di un evento sportivo (ad esempio
incontro di calcio) e ludico/espressivo (ad esempio laboratorio musicale
e concerto finale) che avverrà contemporaneamente al convegno.
Evento che dovrebbe veder coinvolte realtà provenienti dal disagio
mentale e cittadini comuni, all'insegna della integrazione sociale e lotta
allo stigma.

In attesa di un Vostro riscontro, salutiamo cordialmente

Il Presidente di Alchimia

Marco Sacconi

ASS. POLISPORTIVA ALCHIMIA

Presidente Marco Sacconi

Foro
18/08
4/08
PER *COMPTON*





Istruzione e cultura

Leonardo da Vinci

Marco Scaon
ALCHIMIA

**Programma d'azione comunitario in materia di
formazione professionale**

Seconda fase: 2000-2006

**FORMULARIO DI CANDIDATURA
MOBILITÀ**

Versione 2006

Spazio riservato alle Agenzie nazionali

<i>Paese</i>	<i>Anno</i>	<i>Numero del progetto</i>
		PL- EX-

COMMISSIONE EUROPEA

Denominazione dell'organismo richiedente	promotore	A.N.P.I.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLISPORTIVE INSERIMENTO SOCIALE
Nome del referente per il progetto	ROBERTO GRELLONI	
Via, numero civico	Viale della Vittoria, 4	
C.A.P. - Città	60123	ANCONA

Attestato di ricevimento

Questa pagina vi verrà rispedita al ricevimento del formulario di candidatura. Vi preghiamo pertanto di compilare in modo chiaro i riquadri soprastanti.

Titolo del progetto

SPOT-LIGHT

Riservato all'Agenzia nazionale:

Con la presente accusiamo ricevimento della vostra candidatura:

Paese	Anno	Numero del progetto
		PL- EX-

Si prega di indicare questo numero di riferimento in tutta la corrispondenza con l'Agenzia nazionale.

Distinti saluti,

Data:

LE SEZIONI DA 1 A 7 DEVONO ESSERE COMPILATE IN OGNI CASO

1	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4
1.1	ORGANISMO PROMOTORE.....	4
1.2	ORGANISMO DI COORDINAMENTO.....	5
1.3	INFORMAZIONI GENERALI.....	5
1.4	SINTESI DEL PROGETTO <input type="checkbox"/>	7
1.5	DICHIARAZIONE SULL'ONORE.....	7
2	GIUSTIFICAZIONE DEL PROGETTO	12
2.1	FABBISOGNI IDENTIFICATI DALLA PROPOSTA <input type="checkbox"/>	12
2.2	OBIETTIVI DEL PROGETTO <input type="checkbox"/>	13
3	IL VOSTRO PARTENARIATO <input type="checkbox"/>	16
3.1	INFORMAZIONI RELATIVE AI PARTNER DI INVIO DEI BENEFICIARI.....	16
3.2	INFORMAZIONI RELATIVE AI PARTNER OSPITANTI I BENEFICIARI.....	18
3.3	INFORMAZIONI RELATIVE AD ALTRI TIPI DI PARTNER.....	19
3.4	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI PARTNER <input type="checkbox"/>	20
3.4.1	PARTNER NEL PAESE D'INVIO.....	20
3.4.2	PARTNER NEL PAESE/I OSPITANTE/I.....	22
4	IL TIROCINIO/SCAMBIO IN PRATICA	25
4.1	SELEZIONE DEI BENEFICIARI <input type="checkbox"/>	25
4.2	PREPARAZIONE DEI BENEFICIARI <input type="checkbox"/>	25
4.3	IL TIROCINIO/SCAMBIO <input type="checkbox"/>	26
4.4	MONITORAGGIO E TUTORAGGIO <input type="checkbox"/>	27
4.5	STRATEGIA DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE <input type="checkbox"/>	27
4.6	VALUTAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO DI ESECUZIONE <input type="checkbox"/>	28
4.7	INFORMAZIONI SUI FLUSSI PREVISTI.....	29
5	GESTIONE DEL PROGETTO <input type="checkbox"/>	30
6	DISSEMINAZIONE <input type="checkbox"/>	30
7	BUDGET TOTALE DEL PROGETTO (da compilare obbligatoriamente in ogni caso. Deve comprendere le spese relative ai beneficiari in entrata, se previsti) <input type="checkbox"/>	32
TABELLE SUPPLEMENTARI DA COMPILARE SOLTANTO SE PERTINENTI		
8	ALTRI PROGETTI DIRETTAMENTE CONNESSI ALLA PRESENTE PROPOSTA	33
8.1	RECIPROCIITÀ.....	33
8.2	PROPOSTE COMBinate PRESENTATE NELL'ANNO DI SELEZIONE IN CORSO.....	33
8.3	ALTRI PROGETTI DIRETTAMENTE COLLEGATI ALLA PRESENTE PROPOSTA.....	34
9	PROPOSTE COMPREDENTI "BENEFICIARI IN ENTRATA" <input type="checkbox"/>	34
ALLEGATI	22

1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 ORGANISMO PROMOTORE

La proposta deve essere presentata da un organismo privato, pubblico o a partecipazione pubblica

Denominazione dell'organismo nella lingua d'origine:

ANPIS Associazione
Nazionale Polisportive Inseimento Sociale
(per esteso e abbreviata, se del caso)

Denominazione dell'organismo in inglese, francese o tedesco (se del caso) ANPIS National Association for Social Integration

Tipo di organismo ²

Sede centrale

Viale della Vittoria

Numero 4

C.A.P. 60123

Città
ANCONA

Partita I.V.A./Codice Fiscale : 02056370428

Registrazione, luogo, data e numero:

Ufficio del Registro di Ancona - Iscrizione all'albo del Volontariato della Regione Marche- Decreto n. 376 del 03/11/2003.

Tel: +39.071200418

Fax: +39.071200418

e-mail: direttivo@anpis.it

Referente per il progetto

Sig. x Cognome
Sig.ra Grelfoni

Nome
Roberto

Funzione
Presidente

Viale della Vittoria

Numero 4

C.A.P. 60123

Città
ANCONA

Paese
ITALIA

Telefono ++39 /071200418

Fax

+39/071200418

E-mail
direttivo@anpis.it

Sito web
http://www.anpis.it

¹ Cfr. Guida dei promotori - Mobilità.

² Utilizzare i codici riportati nell'allegato 4.

1.2 ORGANISMO DI COORDINAMENTO

Da compilare soltanto se il coordinamento è affidato ad un organismo diverso dal promotore

Denominazione dell'organismo nella lingua
d'origine

(per esteso e abbreviata, se del caso)

Denominazione dell'organismo in inglese,
francese o tedesco (se del caso)

Tipo di organismo²

Sede centrale

Via

Numero

C.A.P.

Città

Paese

Referente per il progetto

Sig. □ Cognome

Nome

Sig.ra □

Funzione

Via

Numero

C.A.P.

Città

Paese

Telefono

++

/

Fax

++

/

E-mail

Sito web

http://

1.3 INFORMAZIONI GENERALI

TIPOLOGIA DI BENEFICIARI

(Selezionare una sola casella)

1. Tirocini

Persone in fase iniziale di formazione professionale

Studenti universitari

Giovani lavoratori e neo-laureati

2. Scambi

Responsabili delle risorse umane nelle imprese, responsabili della programmazione e gestione di programmi di formazione professionale, formatori, specialisti dell'orientamento professionale

Formatori e tutori nel settore delle competenze linguistiche

Titolo

SPOT-LIGHT

(massimo 100 caratteri, spazi inclusi)

Titolo in inglese, francese o

SPOT-LIGHT

tedesco

(se del caso).

Acronimo/Titolo abbreviato

SPOT-LIGHT

(massimo 25 caratteri)

A quali obiettivi del programma fa riferimento il vostro progetto? 	a	"promuovere le abilità e le competenze ..."	<input type="checkbox"/>
	b	"migliorare la qualità della formazione professionale continua e l'accesso alla stessa....."	<input checked="" type="checkbox"/>
	c	"promuovere e rafforzare il contributo della formazione professionale al processo innovativo ..."	<input type="checkbox"/>

Durata del progetto! 

Data d'inizio: 01 / 09/ 2006 /

Data di conclusione : 30/09/2007

* Importante ! Cfr. "Guida dei promotori - Mobilità".



1.4 SINTESI DEL PROGETTO

Si prega di fornire una **breve** sintesi della proposta (massimo 1 pagina; 30 righe) precisando **chi** parteciperà al progetto, quali sono gli obiettivi a livello del partenariato/del vostro organismo/dei beneficiari, **perché** il progetto è necessario, il **luogo** ed il **periodo** in cui sarà realizzato.

Se il modulo di candidatura non è compilato in una delle lingue comunitarie, è obbligatorio fornire una sintesi in inglese, francese o tedesco.

Titolo del progetto: Spot - light

Promotore A.N.P.I.S. Nazionale (Associazione Nazionale Polisportive Inserimento Sociale)

Nonostante i progressi finora compiuti nei diversi stati nazionali nei confronti delle problematiche riguardanti l'inserimento sociale dei pazienti psichiatrici, restano ancora numerosi miglioramenti da apportare e non pochi obiettivi da realizzare. Se si vuole raggiungere l'obiettivo di garantire pari opportunità ai pazienti psichiatrici, occorre innanzitutto incentivare e migliorare la formazione continua degli operatori coinvolti nel processo di integrazione di questi utenti e un impegno maggiormente coordinato nel promuovere un'efficace comprensione dei problemi legati a questo target particolare. Oltre che lavorare quindi per creare un ambiente più consapevole e più partecipe per raggiungere risultati concreti è necessario intervenire nel processo di formazione continua degli operatori per migliorarne la qualità e individuare le buone pratiche esistenti a livello europeo al fine di poter elaborare e sperimentare congiuntamente strategie e strumenti innovativi ed efficaci capaci di produrre dei cambiamenti in questo settore.

Obiettivi generali

Individuare e selezionare le buone pratiche esistenti a livello europeo riguardanti l'utilizzo di strumenti e metodologie per la formazione continua degli operatori/educatori dei Dipartimenti di Salute Mentale
Individuare e selezionare le buone pratiche esistenti a livello europeo per l'integrazione sociale dei pazienti psichiatrici attraverso l'utilizzo dei linguaggi non formali e informali
Costituire una rete europea per la formazione continua degli operatori/educatori e per gli utenti dei Dipartimenti di Salute mentale

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- 1) Individuare strumenti innovativi e di qualità per supportare e migliorare la formazione degli operatori sociali/educatori professionali dei Dipartimenti di Salute Mentale che si occupano dell'inserimento sociale dei pazienti psichiatrici con particolare riferimento alle esperienze non formali e informali nell'ambito dello sport, dell'arte e della cultura;
- 2) Individuare strumenti e strategie per integrare e consolidare in ciascun paese partner le reti preesistenti a livello regionale al fine di coinvolgere attivamente tutti quei soggetti che sul territorio hanno un ruolo chiave nella formazione permanente e nell'attuazione delle politiche sociali e della salute mentale;
- 3) Individuare e definire un modello comune di analisi, valutazione e riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale per introdurre innovatività e accrescere l'efficacia degli interventi
- 4) scambiare esperienze e buone pratiche nell'ambito dell'integrazione sociale e lavorativa dei pazienti psichiatrici attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie di apprendimento non formale e informale al fine di ridurre la loro dipendenza dai servizi di assistenza
- 5) studiare, elaborare e sperimentare strumenti e metodologie per il coinvolgimento attivo dei pazienti psichiatrici e dei loro familiari al processo di integrazione
- 6) elaborare un protocollo d'intesa tra i partner del progetto per la costituzione di una rete europea che dia continuità al progetto anche dopo la sua conclusione.

Destinatari del progetto: operatori sociali, educatori professionali dei Dipartimenti di Salute Mentale, responsabili/direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale.

Partners: Italia, Belgio, Francia, Spagna, Germania, Inghilterra.

Durata del progetto: 12 mesi

Sintesi in inglese, francese o tedesco (se del caso).

Titre du projet : Spot - light

Promoteur A.N.P.I.S. Nazionale (Associazione Nazionale Polisportiva Inserimento Sociale)

Malgré les progrès déjà réalisés dans les différents Etats par rapport aux problématiques concernant l'insertion sociale des patients psychiatriques, il reste encore de nombreuses améliorations à apporter et de nombreux objectifs à réaliser. Si l'on veut atteindre l'objectif de garantir l'égalité des chances aux patients psychiatriques, il faut tout d'abord encourager et améliorer la formation continue des opérateurs impliqués dans le processus d'intégration de ces usagers et un engagement plus coordonné dans la promotion d'une efficace compréhension des problèmes liés à ce groupe particulier. En plus de travailler pour créer un milieu plus conscient et plus participant pour atteindre des résultats concrets, il faut intervenir sur le processus de formation continue des opérateurs pour améliorer sa qualité et déterminer les bonnes pratiques existant au niveau européen afin de pouvoir élaborer et expérimenter ensemble des stratégies et des outils innovants et efficaces, capables de produire des changements dans ce secteur.

OBJECTIFS GENERAUX

Déterminer et sélectionner les bonnes pratiques existant au niveau européen et concernant l'utilisation d'outils et de méthodologies pour la formation continue des opérateurs/éducateurs des Départements de Santé Mentale.
Déterminer et sélectionner les bonnes pratiques existant au niveau européen pour l'intégration sociale des patients psychiatriques à travers l'utilisation des langages non formels et informels.
Constituer un réseau européen pour la formation continue des opérateurs/éducateurs et pour les usagers des Départements de Santé Mentale.

Les objectifs spécifiques du projet sont :

- 7) Déterminer des outils innovants et de qualité pour supporter et améliorer la formation des opérateurs sociaux/éducateurs professionnels des Départements de Santé Mentale qui s'occupent de l'insertion sociale des patients psychiatriques avec une référence particulière pour les expériences non formelles et informelles dans le domaine du sport, de l'art et de la culture ;
- 8) Déterminer les outils et les stratégies pour intégrer et consolider dans chaque pays partenaire les réseaux préexistants au niveau régional afin d'impliquer activement tous ces sujets qui ont, sur le territoire, un rôle-clé dans la formation permanente et dans la réalisation des politiques sociales et de la santé mentale ;
- 9) Déterminer et définir un modèle commun d'analyses, d'évaluation et de reconnaissance de l'apprentissage non formel et informel pour introduire l'innovation et accroître l'efficacité des interventions ;
- 10) échanger les expériences et les bonnes pratiques dans le domaine de l'intégration sociale et dans le monde du travail des patients psychiatriques à travers l'utilisation d'outils et de méthodologies d'apprentissage non formelles et informelles afin de réduire leur dépendance envers les services d'assistance ;
- 11) étudier, élaborer et expérimenter les outils et les méthodologies pour impliquer activement les patients psychiatriques et leurs familles dans le processus d'intégration ;
- 12) élaborer un protocole d'entente entre les partenaires du projet pour la constitution d'un réseau européen qui donne une continuité au projet même après sa conclusion.

Destinataire du projet : opérateurs sociaux, éducateurs professionnels des Départements de Santé Mentale, responsables/directeurs des Départements de Santé Mentale.

Partenaires : Italie, Belgique, France, Espagne, Allemagne, Angleterre.

Durée du projet : 12 mois

Sig x

Roberto Grelloni

Funzione
Presidente ANPIS

1.5 DICHIARAZIONE SULL'ONORE

Io sottoscritto dichiaro sul mio onore che a tutt'oggi detto organismo:

- non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività né in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi o regolamenti nazionali, ovvero a carico del quale non è in corso un procedimento di tale genere;
- che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;
- che, in materia professionale, non ha commesso un errore grave;
- che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione del paese dove esso è stabilito;
- che nei suoi confronti non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle Comunità;
- che, a seguito della concessione di una sovvenzione finanziata dal bilancio comunitario, non è stato dichiarato gravemente inadempiente nell'esecuzione per inosservanza delle sue obbligazioni contrattuali;
- che non si trova in situazione di conflitto d'interessi (per ragioni di famiglia, personali, politiche o di affinità nazionale, di interesse economico o qualsiasi altro interesse condiviso con un ente o una persona che partecipa, direttamente o indirettamente, alla selezione o alla contrattualizzazione della proposta);
- che non si è reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dalla Commissione europea ai fini della selezione del progetto, né ha omesso di fornire di tali informazioni.

Dichiaro altresì sull'onore che, per attuare e portare a termine con successo la proposta presentata, tale organismo possiede:

- le adeguate capacità giuridiche;
- fonti di finanziamento sufficienti e sostenibili*;
- le necessarie competenze e qualifiche professionali.

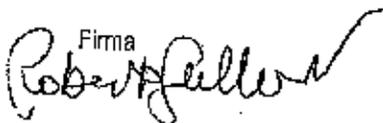
Ho preso atto che, in caso di false dichiarazioni, potranno essere applicate nei miei confronti e nei confronti dell'organismo cui appartengo sanzioni amministrative e finanziarie.

Io sottoscritto dichiaro che tutte le informazioni fornite nella presente candidatura sono esatte e veritiere.

Data
9 febbraio 2006

Nome e funzione
Grelloni Roberto - Presidente

Firma



Timbro

A. N. P. I. S. Nazionale
Viale della Vittoria, 4
60123 ANCONA
Partita I.V.A.: 02056370428

La verifica della capacità finanziaria non si applica agli organismi pubblici, ivi compresi gli organismi d'istruzione secondaria e superiore.

SCHEDA « PERSONA GIURIDICA » (2)

SOCIETA' DI DIRITTO PRIVATO

FORMA GIURIDICA	ASSOCIAZIONE ai sensi della Legge del 7 dicembre 2000 - n. 383
ONG (Organizzazione non governativa)	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
DENOMINAZIONE	ANPIS Associazione Nazionale Polisportive Inserimento Sociale
ABBREVIAZIONE	ANPIS
INDIRIZZO	Viale Marconi, 4
CODICE POSTALE	60123
CASELLA POSTALE	
CITTA'	ANCONA
PAESE	ITALIA
PARTITA IVA	02056370428
LUOGO DI REGISTRAZIONE	ANCONA
DATA DI REGISTRAZIONE	03/11/2003
NUMERO DI REGISTRO	n. 376 Albo delle Associazioni di Volontariato della regione Marche
TELEFONO	3397234048
FAX	071.29156606
E-MAIL	direttivo@anpis.it
PERSONA DI CONTATTO	Grelloni Roberto

La scheda "Persona giuridica" completata va accompagnata da:

- una copia di un documento ufficiale (ad es. Gazzetta Ufficiale, registro di commercio, etc.) che consenta di identificare la denominazione della persona giuridica, l'Indirizzo della sede sociale ed il numero di registrazione presso le autorità nazionali;
- una copia del documento di attribuzione della partita IVA in caso di applicazione e se il numero si partita IVA non figura sul documento ufficiale di cui sopra.

Data: 10/02/2006

Nome e funzione del rappresentante autorizzato:

PRESIDENTE
ROBERTO GRELLONI

Firma:

Roberto Grelloni

Timbro:

A. N. P. I. S. Nazionale
Viale della Vittoria, 4
60123 ANCONA
Partita I.V.A.: 02056370428





AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO COMPETENTE ANCONA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE 93085730427 DENOMINAZIONE A.N.P.I.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLISPORTIVE INTEGRAZIONE SOCIALE NUMERO PARTITA 02056370428 TIPO SOGGETTO 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E

COMUNE ANCONA PROV. AN INDIRIZZO VIALE DELLA VITTORIA 4 TIPO ATTIVITA' 92722 - ALTRE ATTIVITA' RICREATIVE N.C.A.

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE GRLRRT55S01A271S COGNOME E NOME GRELLONI ROBERTO

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO ANCONA

DATA 19/02/2001 IL FUNZIONARIO



AVVERTENZE

- 1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitate.
2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio di carico, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe ai pagamenti dell'IVA conferite alle aziende di carico, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
a) fatture, relativamente all'esercizio;
b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
d) dichiarazioni annuali IVA;
e) domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri della Camera di Commercio e negli Albi professionali.

A5. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA

TITOLARE DEL CONTO BANCARIO

NOME	ANPIS
INDIRIZZO	VIALE DELLA VITTORIA, 4
LUOGO	ANCONA
CODICE POSTALE	60123
PAESE	ITALIA
PARTITA IVA	02056370428
PERSONA DI CONTATTO	GRELLONI ROBERTO
TELEFONO	3397234048
FAX	071.29156606
E-MAIL	direttivo@anpis.it

BANCA

NOME	BANCA DI ANCONA-CREDITO COOPERATIVO
INDIRIZZO DELL'AGENZIA	Via Magini, 118
LUOGO	ANCONA
CODICE POSTALE	60100
CODICE ABI	08916
CODICE CAB	02600
CONTO	000010191304
CODICE IBAN	IT21

Osservazioni:

<p>TIMERO DELLA BANCA E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELLA BANCA (entrambi obbligatori)</p> <p><i>[Firma]</i></p> <p>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANCONA SEDE CENTRALE</p> <p>02/02/2006</p>	<p>DATA E FIRMA DEL TITOLARE DEL CONTO (obbligatorie)</p> <p><i>[Firma]</i></p> <p>A. N. P. I. S. Nazionale Viale della Vittoria, 4 60123 ANCONA Partita I.V.A.: 02056370428</p> <p>02/02/2006</p>
---	--



2 GIUSTIFICAZIONE DEL PROGETTO

2.1 FABBISOGNI IDENTIFICATI DALLA PROPOSTA

- A quali fabbisogni a livello europeo, nazionale, regionale e/o settoriale risponde il vostro progetto?

La riunione del Consiglio Europeo di Lisbona ha definito come obiettivo strategico per l'Unione Europea quello di "diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale". In particolare, le politiche adottate dall'Unione Europea dovrebbero contribuire a garantire un'interazione positiva e dinamica delle strategie di carattere economico, occupazionale e sociale, nonché mobilitare tutti gli attori per conseguire questo obiettivo. Tutti gli Stati Membri si sono impegnati a elaborare le proprie priorità politiche nella lotta alla povertà e all'emarginazione sociale nel quadro di quattro obiettivi concordati: 1) facilitare la partecipazione al mondo del lavoro e l'accesso per tutti a risorse, diritti, beni e servizi; 2) prevenire i rischi di emarginazione; 3) aiutare i più deboli; 4) mobilitare tutti i soggetti competenti. Tuttavia le importanti trasformazioni strutturali in atto sono portatrici di marginalità e questa marginalità amplifica condizioni di vita difficili legate per esempio, alla mancanza di una casa per abitare, alla mancanza di un lavoro, alla mancanza di una professionalità, ecc. che assumendo la forma di una spirale viziosa sposta le condizioni di vita delle fasce deboli in basso e amplifica il conflitto sociale. In generale le persone coinvolte in queste sacche di marginalità sono « utenti » di servizi socio-assistenziali e sanitari come risulta da indagini e studi elaborati a livello europeo. In questi ultimi anni ad esempio, a livello nazionale, la richiesta di interventi da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale su fasce anche di giovani è incrementata notevolmente e questo dato impone ai Servizi di trovare nuovi strumenti e nuove metodologie al fine di: a) migliorare la formazione degli operatori/educatori che si occupano dell'inserimento sociale dei pazienti psichiatrici; b) coinvolgere i pazienti stessi e le loro famiglie nei processi di integrazione; c) individuare le buone pratiche esistenti a livello europeo al fine di poter elaborare e sperimentare congiuntamente strategie e strumenti innovativi ed efficaci capaci di produrre dei cambiamenti significativi in questo settore; d) individuare strategie per un impegno maggiormente coordinato nel promuovere un'efficace comprensione dei problemi legati a questo target particolare. Un'attenzione particolare va comunque posta alla formazione degli operatori di questo settore come indicato anche dai risultati/prodotti realizzati dal progetto pilota Leonardo da Vinci "L'esperto in mediazione al lavoro come aiuto all'inserimento" (I/99/1/069870/PI/1.1.e/FPI) presentato dal Comune di Prato e che ha coinvolto anche i Dipartimenti di Salute Mentale. Il progetto ha dimostrato che questa figura professionale si delinea come "knowledge e organisational integrator che opera sia come "broker", fungendo da perno connettore tra organizzazioni diverse (servizi sociali, dipartimenti di salute mentale, cooperative, imprese, associazioni di volontariato, Istituzioni pubbliche), sia come "provider" nel senso che croga servizi professionali sia a soggetti individuali che collettivi". Questa nuova logica professionale costituisce una "rottura" radicale con le logiche correnti e normalmente adottate in molte organizzazioni pubbliche, logica centrata sulle funzioni e sulle procedure amministrative da realizzare e non sul presidio di un ciclo di servizi completo al cliente ed è questa nuova logica professionale di rottura che i partner del progetto hanno assunto come obiettivo da realizzare e consolidare nei prossimi anni.

- Descrivete il gruppo di beneficiari (tipo di utenza, ambito lavorativo/professionale, attuale livello di formazione o di attività, eventuali disabilità) e le loro esigenze specifiche.



Il gruppo dei beneficiari sarà costituito da: 1) Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale; 2) operatori sociali ed educatori dei Dipartimenti di Salute Mentale che in questi anni hanno dato vita alle Associazioni Polisportive al fine di costituire un circuito esterno ai luoghi di cura per l'inclusione sociale di persone affette da problematiche psichiatriche. In questi anni le Polisportive, nate in prima istanza per la promozione di un'integrazione sociale e crescita personale degli utenti dei servizi psichiatrici attraverso lo sport, hanno ampliato la loro azione anche a progetti legati all'ambiente e alla cultura che si stanno rivelando anche un'ottima possibilità di inserimento lavorativo per gli utenti psichiatrici (percorsi natura, ripristino sentieri, gestione di impianti sportivi, viaggi, ecc.)

Il fatto di considerare gli utenti dei servizi psichiatrici come soggetti dotati di contrattualità ha obbligato i responsabili e gli operatori/educatori dei servizi psichiatrici che hanno dato vita alle Polisportive a riflettere sul ruolo dei servizi socio-assistenziali e sanitari oltre che sul loro mandato sociale. E' diventato quindi fondamentale intraprendere un processo di cambiamento: da servizi per l'assistenza e la tutela di soggetti che definiti « deboli e svantaggiati » lo rimangono proprio in virtù del fatto di essere assistiti, a servizi che lavorano per il rafforzamento e la riduzione dello svantaggio al fine di un inserimento reale dei pazienti psichiatrici nella società. Ciò comporta la necessità sia per gli operatori/educatori che per i responsabili dei Dipartimenti di Salute Mentale, di elaborare nuovi strumenti e nuove strategie, acquisire nuovi know-how ed esperienze per rispondere alle esigenze di competenze poste dai mutamenti sopra indicati. In particolare, la transizione da politiche socio-assistenziali a politiche attive di inserimento sociale e lavorativo di fasce particolarmente deboli come rilevato nel Progetto Pilota Leonardo da Vinci menzionato nell'introduzione, necessita di figure professionali che funzionano come "case worker" ovvero operatori che si prendono in carico il singolo caso dall'inizio del servizio fino alla sua conclusione, integrando i contributi di attori diversi; figure professionali che non operano quindi soltanto sulle procedure c/o su segmenti di attività, ma sul processo complessivo di inserimento dell'utente. Ciò richiede agli operatori doti e cultura di continua creatività e innovazione soprattutto in rapporto all'esigenza di gestire la propria attività -professionale e non- con capacità di comprensione e di cambiamento continui.

2.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Descrivete gli obiettivi del progetto in relazione ai fabbisogni summenzionati alla vostra strategia ed a quella del vostro partenariato
-



Gli obiettivi del progetto sono:

- Individuare strumenti innovativi e di qualità per migliorare la formazione degli operatori sociali/educatori professionali dei Dipartimenti di Salute Mentale che si occupano dell'inserimento sociale dei pazienti psichiatrici con particolare riferimento alle esperienze non formali e informali nell'ambito dello sport, dell'arte e della cultura;
- Individuare strumenti e strategie per integrare e consolidare in ciascun paese partner le reti preesistenti a livello regionale al fine di coinvolgere attivamente tutti quei soggetti che sul territorio hanno un ruolo chiave nella formazione permanente e nell'attuazione delle politiche sociali e della salute mentale;
- individuare e definire un modello comune di analisi, valutazione e riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale per introdurre innovatività e accrescere l'efficacia degli interventi
- scambiare esperienze e buone pratiche nell'ambito dell'integrazione sociale e lavorativa dei pazienti psichiatrici attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie di apprendimento non formale e informale al fine di ridurre la loro dipendenza dai servizi di assistenza
- studiare, elaborare e sperimentare strumenti e metodologie per il coinvolgimento attivo dei pazienti psichiatrici e dei loro familiari al processo di integrazione
- elaborare un protocollo d'intesa tra i partner del progetto per la costituzione di una rete europea che dia continuità al progetto anche dopo la sua conclusione.

- Indicate in che modo la mobilità transnazionale consentirà di soddisfare i fabbisogni dei beneficiari e apporterà valore aggiunto alla loro istruzione e formazione.

La scelta degli obiettivi sopra menzionati è motivata sia dall'impegno che le organizzazioni partner hanno nei confronti dei pazienti psichiatrici che sono associati alle Polisportive, sia dal loro coinvolgimento diretto con i problemi e le difficoltà che queste persone quotidianamente affrontano. In questi anni le organizzazioni partner hanno realizzato molte attività con i pazienti psichiatrici al fine di costituire un circuito "esterno" ai luoghi di cura: hanno fatto sport, realizzato tornei e campionati di varie discipline (calcio, pallavolo, basket), hanno organizzato escursioni, gite, vacanze, viaggi, eventi culturali, hanno portato avanti riunioni, incontri, dibattiti, convegni, tentativi di riflessione sul percorso che stavano compiendo. Tutto questo ha fatto maturare la convinzione che la cooperazione tra le loro organizzazioni in primo luogo e la cooperazione con altre istituzioni e organismi di altri paesi europei sia fondamentale per la costruzione di processi sociali in grado di creare relazioni e scambi significativi fra persone e gruppi e per attivare risorse per la realizzazione di progettualità comuni che abbiano come finalità quella di migliorare la qualità della formazione degli operatori che si occupano dell'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti con difficoltà psichiche. Inoltre, lo scambio di esperienze e buone pratiche a livello europeo può favorire l'acquisizione di nuovi know-how, consentire l'individuazione di nuove figure professionali oltre che migliorare la professionalità degli operatori/educatori attualmente in servizio e stabilire condizioni atte a introdurre prassi innovative nelle politiche di formazione continua nel settore sociale e nella gestione di problematiche complesse quali quelle legate alla psichiatria. Infine la finalità del progetto è anche quella di stendere un protocollo d'intesa tra tutti i partner coinvolti nell'attività di scambio, finalizzato alla creazione di una rete europea in grado di dare continuità all'azione intrapresa.

- Spiegate in che modo la durata prevista dei tirocini/scambi e la scelta del paese/paesi ospitanti rispondono ai vostri obiettivi.

DEI

La scelta dei partner è motivata dal fatto che tutte le organizzazioni menzionate nel progetto sono attive nella realizzazione di attività finalizzate all'integrazione sociale dei pazienti psichiatrici. I partner selezionati sono già da tre anni in contatto tra loro e nel limite del possibile e delle risorse finanziarie a disposizione hanno cercato di attivare incontri e scambi di esperienze. Gli scambi previsti dal progetto rappresentano una opportunità importante per poter concretamente incontrarsi, lavorare insieme e porre le basi per una collaborazione efficace e continuativa. L'obiettivo comune individuato dai partner è quello di poter realizzare una rete europea stabile in grado di esprimere una progettualità comune che possa contribuire efficacemente alla lotta contro la discriminazione dei soggetti psichiatrici realizzando interventi comuni, scambiare esperienze e buone pratiche che consentano di migliorare la formazione continua degli operatori/educatori coinvolti nel processo di integrazione dei pazienti psichiatrici attraverso l'individuazione di contenuti, strumenti e metodologie innovative comuni.

▪ Se avete già ricevuto finanziamenti nell'ambito del programma Leonardo da Vinci per un progetto simile, indicate quali sono gli aspetti nuovi e innovativi della vostra attuale proposta. 

3 IL VOSTRO PARTENARIATO

Ogni organismo partner può figurare in un solo elenco: utilizzate la tabella corrispondente all'attività principale svolta dal partner all'interno del partenariato.

ALLEGATE TUTTE LE LETTERE D'INTENTI DI TUTTI I PARTNER INDICATI AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E IN NUMERO ALMENO CORRISPONDENTE ALLA COMPOSIZIONE MINIMA DEL PARTENARIATO

3.1 INFORMAZIONI RELATIVE AI PARTNER DI INVIO DEI BENEFICIARI NELLA SEGUENTE TABELLA, AL RIGO A1 DEVONO ESSERE RIPORTATI I DATI RELATIVI ALL'ORGANISMO PROMOTORE E AL RIGO A2 QUELLI RELATIVI ALL'ORGANISMO DI COORDINAMENTO (SE DEL CASO).

N°	CODICE PAESE ¹	DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO NELLA LINGUA D'ORIGINE	CODICE TIPO DI ORGANISMO ²	VIA E NUMERO C.A.P./CITTA'	TELEFONO FAX E-MAIL	NUMERO DI BENEFICIARI DA INVIARE ³
A1	IT	ANPIS	0	Viale della Vittoria, 4 60123 Ancona	+39.071200419 +39.071200418 direttivo@anpis.it	5
A2	IT	POLISPORTIVA AURORA	0	Via Ofanto, 30 59100 Prato	Telefax +39.0574467669 polisportiva.aurora@associazioni.prato.it	5
A3	IT	POLISPORTIVA SOLIDALEA	0	Via Sparapani, 37 60100 Ancona	Telefax +39.0712867738 info@polisportivasolidalea.191.it	5
A4	IT	POLISPORTIVA IDEA	0	Via Ettore Virate, 28 80126 Napoli	Telefax +39.328170907	5
A5	IT	POLISPORTIVA BARAONDA	0	Via Aleardi, 4 05100 Terni	+39.0744420105 +39.0744402376	5

¹ Utilizzare i codici relativi ai paesi riportati nell' allegato n°3. Ad eccezione di A1 (ed eventualmente A2), compilare l'elenco in ordine alfabetico secondo il codice del paese.
² Utilizzare i codici relativi al tipo di organismo riportati nell'allegato n°4.

³ Laddove siano previsti accompagnatori, questi non vanno conteggiati



AG	IT	POLISPORTIVA ALCHIMIA	O	Via Ungheria, 8 - Grottaferrata	coopact@tin.it Telefax +39-3298836088 manisacco@fiscali.it	
TOTALE						25



3.2 INFORMAZIONI RELATIVE AI PARTNER OSPITANTI I BENEFICIARI

N.B. Elencate in questa tabella soltanto i partner che ospitano materialmente i beneficiari. Gli organismi intermediari (che non ospitano beneficiari) devono essere riportati nella tabella 3.3.

N°	CODICE PAESE ¹	DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO NELLA LINGUA D'ORIGINE	CODICE TIPO DI ORGANISMO O ²	VIA E NUMERO CIVICO C.A.P./CITTA'	TELEFONO FAX E-MAIL	NUMERO DI BENEFICIARI DA ACCOGLIERE ³
B1	BE	PSYLOS	O	Valkerigang, 26 3000 Leuven	+32.16.220415 +32.16.232455 info@psylos.be	5
B2	FR	ADVOCACY PERPIGNAN PYRENEES ORIENTALES	O	7, Boulevard Wilson 66000 Perpignan	+33.6.17430873 +33.6.468957168 advocacy66@free.fr	5
B3	UK	COASTERS OXFORD	PP	Manzil Resource centre Manzil Way Oxford OX4 1XE	+44.1865.455881 +44.1865.455881 calin.godfrey@oxmhbc-tr.nhs.uk	5
B4	DE	INITIATIVE SOZIALEN REHA	O	Vegersackerstrasse,174 28129 Bremen	+49.421.3963737 +49.421.3963705 team7@initiative-zur-sozialen-rehabilitation.de	5
B5	ES	DIPUTACIO ³ BARCELONA Centre Assistencials Dr. Emil Mira i Lopc	PP	Prat de La Riba,171 08921 Barcelona	+34.669894400 +34934583742 gomezrjn@dfba.es	5
TOTALE						25

¹ Utilizzare i codici relativi ai paesi riportati nell' allegato n°3. Compilate l'elenco in ordine alfabetico riferito al codice del paese.

² Utilizzare i codici relativi al tipo di organismo riportati nell'allegato n°4.

³ Laddove siano previsti accompagnatori, questi non vanno conteggiati

3.3 INFORMAZIONI RELATIVE AD ALTRI TIPI DI PARTNER

NB. Elencate in questa tabella soltanto i partner che non inviano né ospitano beneficiari.

N°	CODICE PAESE ¹	DENOMINAZIONE DELL'ORGANISMO NELLA LINGUA D'ORIGINE	CODICE TIPO DI ORGANISMO ²	VIA E NUMERO CIVICO, C.A.P./CITTA	TELEFONO FAX E-MAIL
C1	IT	REGIONE TOSCANA	PP	Via Novoli, 26 50127 Firenze.	+39.0554383209 +390554383124 toscanasociale@regione.toscana.it
C2	IT	REGIONE MARCHE	PP	Via Gentile da Fabriano, 3 60125 Ancona	+39.0718064047 +39.0718064030 Gianluca.carrabs@regione.marche.it
C3	IT	DiSA Dipartimento di Scienze Antropologiche	U	Corso A. Podestà, 2 - Genova	+39.0102099745 +39.010.2095987 4149@unige.it

¹ Utilizzare i codici relativi ai paesi riportati nell' allegato n°3. Compilate l'elenco in ordine alfabetico riferito al codice del paese.
² Utilizzare i codici relativi al tipo di organismo riportati nell'allegato n°4.

3.4 DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI PARTNER

4.1 PARTNER NEL PAESE D'INVIO

Si prega di seguire l'ordine di elencazione dei partner indicato nelle tabelle 3.1 e 3.3 e di utilizzare la stessa numerazione

A1 PROMOTORE: descrivete il vostro organismo e il vostro ruolo in qualità di promotore.

A.N.P.I.S (Associazione Nazionale Polisportive Inserimento Sociale) è un'associazione non profit fondata nel dicembre 2000 che ha lo scopo di promuovere la salute mentale e l'inclusione dei pazienti psichiatrici attraverso la pratica sportiva e l'organizzazione di eventi sportivi e culturali. E' formata da 46 Polisportive che hanno sede in differenti regioni italiane (Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Calabria, Sardegna) e conta circa 2.000 persone (operatori sociali/educatori dei Dipartimenti di Salute mentale, volontari, pazienti psichiatrici e loro familiari) che direttamente o indirettamente partecipano alle sue attività. Le Polisportive fanno parte dei Dipartimenti di Salute Mentale delle Regioni nelle quali hanno sede. Gli obiettivi più importanti a cui l'ANPIS sta lavorando sono: 1) lottare contro l'esclusione e la stigmatizzazione dei pazienti psichiatrici; 2) cogliere tutte le opportunità offerte dal settore dello sport e del tempo libero per trasformarle in opportunità di lavoro al fine di dare ai pazienti psichiatrici dignità contrattuale e possibilità di una vita indipendente anche dal punto di vista economico.

Ruoli e compiti nel progetto: ANPIS provvede al lancio del progetto, a nominare il Comitato di direzione e controllo che ha il compito di coordinare e monitorare l'esperienza, organizza la preparazione dei gruppi dei beneficiari, mantiene i rapporti con i partner transnazionali, gestisce le risorse assegnate al progetto, provvede alla rendicontazione delle spese sostenute, alla realizzazione dei prodotti previsti dal progetto, alla disseminazione dei risultati/prodotti, alla certificazione dell'esperienza realizzata da ciascun beneficiario.

Per ciascuno del partner (ivi compreso l'eventuale organismo di coordinamento) descrivete: il suo settore di attività, la sua esperienza nell'ambito della mobilità transnazionale, nonché il ruolo e i compiti assegnatigli all'interno del partenariato. Spiegate le ragioni che motivano la cooperazione con il partner in oggetto.

Massimo 15 righe per ogni partner.

A2 Polisportiva "Aurora": E' la Polisportiva più "antica" e antesignana di tutto il movimento delle Polisportive. Nata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale di Prato, svolge da anni attività di inserimento sociale e lavorativo dei pazienti psichiatrici attraverso lo sport, l'arte e la cultura. I soci della Polisportiva sono: operatori/educatori del DSM, volontari, rappresentanti dello sport, pazienti psichiatrici e loro familiari.

Ruoli e compiti nel progetto: in accordo con il DSM seleziona gli operatori/educatori che parteciperanno allo scambio. Collabora alla loro preparazione e all'organizzazione dello scambio. Nomina un responsabile del gruppo che farà parte del Comitato Organizzativo e di controllo del progetto. Realizza le attività previste dal progetto di scambio e collabora alla disseminazione dei risultati/prodotti.



A3 Polisportiva "Solidalea". Nata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale di Ancona, svolge da anni attività di inserimento sociale e lavorativo dei pazienti psichiatrici attraverso lo sport, l'arte e la cultura. I soci della Polisportiva sono: operatori/educatori del DSM, volontari, rappresentanti dello sport, pazienti psichiatrici e loro familiari.

Ruoli e compiti nel progetto: in accordo con il DSM seleziona gli operatori/educatori che parteciperanno allo scambio. Collabora alla loro preparazione e all'organizzazione dello scambio. Nomina un responsabile del gruppo che farà parte del Comitato Organizzativo e di controllo del progetto. Realizza le attività previste dal progetto di scambio e collabora alla disseminazione dei risultati/prodotti.

A4 Polisportiva "Idea". Nata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale di Napoli, svolge da anni attività di inserimento sociale e lavorativo dei pazienti psichiatrici attraverso lo sport, l'arte e la cultura. I soci della Polisportiva sono: operatori/educatori del DSM, volontari, rappresentanti dello sport, pazienti psichiatrici e loro familiari.

Ruoli e compiti nel progetto: in accordo con il DSM seleziona gli operatori/educatori che parteciperanno allo scambio. Collabora alla loro preparazione e all'organizzazione dello scambio. Nomina un responsabile del gruppo che farà parte del Comitato Organizzativo e di controllo del progetto. Realizza le attività previste dal progetto di scambio e collabora alla disseminazione dei risultati/prodotti.

A5 Polisportiva "Baraonda". Nasce da un Consorzio di Cooperative Sociali che svolgono da anni servizi sociali per il Comune di Terni e la regione Umbria. Svolge attività di inserimento sociale e lavorativo dei pazienti psichiatrici attraverso lo sport, l'arte e la cultura. I soci della Polisportiva sono: soci delle cooperative sociali, volontari, rappresentanti dello sport, pazienti psichiatrici e loro familiari.

Ruoli e compiti nel progetto: in accordo con il DSM seleziona gli operatori/educatori che parteciperanno allo scambio. Collabora alla loro preparazione e all'organizzazione dello scambio. Nomina un responsabile del gruppo che farà parte del Comitato Organizzativo e di controllo del progetto. Realizza le attività previste dal progetto di scambio e collabora alla disseminazione dei risultati/prodotti.

A 6 Polisportiva "Alchimia". Opera nella Regione Lazio e svolge attività di inserimento sociale e lavorativo dei pazienti psichiatrici attraverso lo sport, l'arte e la cultura. I soci della Polisportiva sono: soci delle cooperative sociali, volontari, rappresentanti dello sport, pazienti psichiatrici e loro familiari.

Ruoli e compiti nel progetto: in accordo con il DSM seleziona gli operatori/educatori che parteciperanno allo scambio. Collabora alla loro preparazione e all'organizzazione dello scambio. Nomina un responsabile del gruppo che farà parte del Comitato Organizzativo e di controllo del progetto. Realizza le attività previste dal progetto di scambio e collabora alla disseminazione dei risultati/prodotti.

4.2 PARTNER NEL PAESE/OSPITANTE/BENEFICIARI

Si prega di seguire l'ordine di elencazione dei partner indicato nelle tabelle 3.2 e 3.3 e di utilizzare la stessa numerazione

Per ciascuno dei partner descrivete: il suo settore di attività, la sua esperienza nell'ambito della mobilità transnazionale, nonché il ruolo e i compiti assegnatigli all'interno del partenariato. Spiegate le ragioni che motivano la cooperazione con il partner in oggetto.

Massimo 15 righe per ogni partner.

- B1 PSYLOS (Flemish Association for Sport and Recreation in the domain of Mental Health Care). E' un'associazione non profit per lo sport e il tempo libero riconosciuta dal governo fiammingo. Psylos conta più di 2.500 associati rappresentati da operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale, pazienti psichiatrici e loro familiari, volontari. Psylos organizza attività sportive, formative, culturali e per il tempo libero (vacanze, viaggi) e offre inoltre supporto e accompagnamento agli operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale per l'iscrizione sociale e lavorativo dei pazienti psichiatrici.

Ruoli e compiti: accoglie il gruppo proveniente dalla Regione Umbria (Polisportiva Baraonda), organizza l'ospitalità; provvede all'organizzazione degli incontri con testimoni privilegiati ed eccellenti; organizza gli workshop con gli operatori/educatori per lo scambio di esperienze e buone pratiche, svolge una funzione di accompagnamento/supporto al gruppo proveniente dall'Italia, partecipa alle attività di disseminazione dei risultati/prodotti.

Rappresenta un partner interessante sia per lo scambio di esperienze e buone pratiche che per la costituzione della rete europea.

- B2 ADVOCACY PERPIGNAN PYRENEES ORIENTALES è un'associazione non profit (Loi 1901) affiliata alla rete Advocacy France è costituita da utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale, ex-pazienti psichiatrici e loro familiari e persegue come finalità quelle di lottare contro l'esclusione e la stigmatizzazione di queste persone, consentire loro di ricostruire legami sociali e di sviluppare di una cittadinanza attiva. L'Associazione organizza eventi culturali nell'ambito del teatro, musica, pittura, scultura, letteratura, ecc. con il coinvolgimento attivo dei propri associati.

Ruoli e compiti: accoglie il gruppo proveniente dalla Regione Lazio (Polisportiva Alchimia), organizza l'ospitalità; provvede all'organizzazione degli incontri con testimoni privilegiati ed eccellenti; organizza gli workshop con gli operatori/educatori per lo scambio di esperienze e buone pratiche, svolge una funzione di accompagnamento/supporto al gruppo proveniente dall'Italia, partecipa alle attività di disseminazione dei risultati/prodotti.

Rappresenta un partner interessante sia per lo scambio di esperienze e buone pratiche che per la costituzione della rete europea.

B3 OXFORDSHIRE Mental Health Trust (NHS) - Coasters Association. L'associazione Coasters nasce all'interno del Dipartimento di Salute mentale di Oxford. E' una società sportiva riconosciuta che è inserita in una rete nazionale e internazionale, fa parte infatti della rete EASI (Associazione Europea per l'Integrazione Sociale). Si occupa dell'inserimento sociale e lavorativo dei pazienti psichiatrici. Attualmente gestisce, dando lavoro a pazienti psichiatrici, un campo di calcio dato in concessione dalla Fondazione Wiston Churchill dove vengono ad allenarsi squadre provenienti da diverse aree della regione.

Ruoli e compiti: accoglie il gruppo proveniente dalla Regione Marche (Polisportiva Solidalea), organizza l'ospitalità; provvede all'organizzazione degli incontri con testimoni privilegiati ed eccellenti; organizza gli workshop con gli operatori/educatori per lo scambio di esperienze e buone pratiche, svolge una funzione di accompagnamento/supporto al gruppo proveniente dall'Italia, partecipa alle attività di disseminazione dei risultati/prodotti. Rappresenta un partner interessante sia per lo scambio di esperienze e buone pratiche che per la costituzione della rete europea.

B4 INITIATIVE ZUR SOZIALEN REHABILITATION c.v. Geschaefststelle. E' un'organizzazione non profit nata nel 1982 come alternativa all'ospedalizzazione dei pazienti psichiatrici. Attualmente si occupa di circa 300 pazienti e organizza attività sportive, formative, culturali e per il tempo libero per favorire l'inserimento sociale di questi pazienti.

Ruoli e compiti: accoglie il gruppo proveniente dalla Regione Toscana (Polisportiva Aurora), organizza l'ospitalità; provvede all'organizzazione degli incontri con testimoni privilegiati ed eccellenti; organizza gli workshop con gli operatori/educatori per lo scambio di esperienze e buone pratiche, svolge una funzione di accompagnamento/supporto al gruppo proveniente dall'Italia, partecipa alle attività di disseminazione dei risultati/prodotti. Rappresenta un partner interessante sia per lo scambio di esperienze e buone pratiche che per la costituzione della rete europea.

B5 DIPUTACIO' BARCELONA - Area de salut Publica- Centres Assistencial Dr Emili Mira i Lòpe. E' il dipartimento pubblico che si occupa della salute mentale. Gli operatori/educatori del Dipartimento si occupano dell'organizzazione e realizzazione di attività formative, sportive e culturali finalizzate all'integrazione sociale e lavorativa dei loro utenti.

Ruoli e compiti: accoglie il gruppo proveniente dalla Regione Campania (Polisportiva Idea), organizza l'ospitalità; provvede all'organizzazione degli incontri con testimoni privilegiati ed eccellenti; organizza gli workshop con gli operatori/educatori per lo scambio di esperienze e buone pratiche, svolge una funzione di accompagnamento/supporto al gruppo proveniente dall'Italia, partecipa alle attività di disseminazione dei risultati/prodotti.

Rappresenta un partner interessante sia per lo scambio di esperienze e buone pratiche che per la costituzione della rete europea.



3.4.3 INFORMAZIONI RELATIVE AD ALTRI TIPI DI PARTNER

-
- C1 REGIONE TOSCANA- Direzione Generale diritto alla salute e Politiche di solidarietà. Promuove e coordina le politiche regionali in tema di diritti alla salute e solidarietà. Ha patrocinato e promosso le iniziative che la Polisportiva Aurora di Prato e l'ANPIS Nazionale hanno promosso in questi anni per l'integrazione sociale dei pazienti psichiatrici.
-
- C2 REGIONE MARCHE – Assessorato alle politiche giovanili, Sport e Tempo libero. Promuove e coordina le politiche regionali in tema di sport, salute e tempo libero. Collabora con l'ANPIS alle iniziative regionali e nazionali per l'integrazione sociale dei pazienti psichiatrici.
-
- C3 DISA Dipartimento di Scienze Antropologiche. Il DiSA raggruppa una trentina di docenti nelle materie sociologiche, psicologiche ed etno-antropologiche che insegnano nella Facoltà di scienze della Formazione dell'Università di Genova. Il Dipartimento svolge, oltre alla formazione universitaria degli studenti, numerose ricerche in campo sociologico, psicologico e antropologico in collaborazione anche con Università e Centri di Ricerca dell'Europa, del Brasile, dell'India, del Canada, dell'America latina.
-

4.1 SELEZIONE DEI BENEFICIARI

- Descrivete i criteri e la procedura di selezione dei beneficiari.

I beneficiari saranno selezionati tra gli operatori sociali/educatori dei Dipartimenti di Salute mentale e che fanno parte delle Associazioni Polisportive che costituiscono il partenariato di questo progetto (5 operatori per ogni Polisportiva/Regione rappresentata). Saranno selezionati attraverso un questionario semi strutturato al quale dovrà essere allegato il curriculum personale. I documenti saranno valutati da un apposito Comitato nominato all'interno del Dipartimento di Salute Mentale che provvederà successivamente a inviare al Comitato organizzativo e di controllo del progetto i nominativi selezionati. Sarà inoltre nominato da ciascun Dipartimento di Salute Mentale il responsabile (Psichiatra, Direttore) che farà parte del gruppo dei beneficiari.

- Descrivete le misure previste per informare e motivare i potenziali beneficiari a partecipare al tirocinio/scambio.

L'ANPIS, titolare del progetto, provvederà a inviare a ciascun partner la documentazione relativa al progetto di scambio e le informazioni dettagliate riguardanti i tempi, le modalità, i contenuti, il paese ospitante. Provvederà inoltre ad attivare una pagina Web dedicata al progetto all'interno del sito www.anpis.it e costituirà una segreteria apposita per fornire ai partner via telefono, e-mail, fax informazioni e approfondimenti riguardanti il progetto e per organizzare gli spostamenti di ciascun gruppo di beneficiari.

4.2 PREPARAZIONE DEI BENEFICIARI

- Quando e come verranno preparati i beneficiari in vista del tirocinio/scambio: che tipo di preparazione pedagogica, culturale e linguistica riceveranno?

La preparazione dei gruppi sarà effettuata dall'Università di Genova. Si provvederà ad organizzare un seminario di 3 giornate nel quale saranno alternati incontri in sede plenaria e incontri con i singoli gruppi. Nelle prime due giornate di seminario, l'Università di Genova provvederà a presentare ai partecipanti gli strumenti che avrà elaborato e le metodologie da utilizzare in funzione del programma di scambio (questionari, matrici, tracce per interviste e focus group) e a fornire spiegazioni dettagliate sull'utilizzo di tali strumenti e metodologie. Sarà inoltre messo a punto il programma di lavoro al quale tutti i gruppi partecipanti al progetto dovranno fare riferimento (quali materiali raccogliere, chi intervistare, quanti, quali argomenti affrontare nei focus group, ecc). Il terzo giorno del seminario sarà dedicato alla sperimentazione degli strumenti e delle metodologie all'interno dei diversi gruppi partecipanti, con l'accompagnamento e il supporto degli esperti dell'Università di Genova al fine di mettere i gruppi degli utenti nella condizione di affrontare i problemi e le difficoltà che si dovessero presentare durante l'azione di scambio. Per quanto riguarda il problema della lingua, si opterà per la scelta, in ciascun gruppo, di uno/due operatori che conoscano almeno una lingua straniera. Si cercheranno accordi anche con i partner ospitanti affinché anche loro provvedano a trovare soluzioni per consentire ai gruppi di poter comunicare, superando le difficoltà linguistiche esistenti.

4.3 IL TIROCINIO/SCAMBIO

- Per ciascun flusso¹ descrivete il programma di lavoro previsto per il tirocinio/scambio.

Il programma di lavoro previsto da ciascun flusso sarà il seguente:

- ricerca e raccolta dei dati e documenti disponibili riguardanti le politiche sociali e la cura delle persone con problemi psichiatrici (leggi, programmi, delibere, ecc)
- ricerca e raccolta dei dati e della documentazione riguardante le figure professionali che operano nel settore psichiatrico (titoli, curricula di studio, ecc.)
- realizzazione di interviste a testimoni privilegiati preventivamente individuati dai partner ospitanti in accordo con il promotore e i gruppi dei beneficiari
- realizzazione di 1 focus group con responsabili dei Servizi, operatori, infermieri, pazienti psichiatrici, associazioni che rappresentano i familiari su tematiche individuate durante il seminario di preparazione realizzato dall'Università di Genova
- workshop tra operatori e responsabili del partenariato per la messa a punto del programma e la stesura di proposte di lavoro comune per il futuro (ipotesi di lavoro della futura rete)
- incontri con testimoni eccellenti selezionati dai partner ospitanti

Si richiedo a tutti i gruppi partecipanti al progetto di scambio di adottare gli stessi strumenti e le stesse metodologie al fine di poter comparare i dati e selezionare le buone pratiche una volta conclusa l'azione di scambio.

- Descrivete le misure adottate per discutere e concordare con i vostri partner ospitanti sul contenuto formativo del tirocinio/scambio proposto.

¹ Per "flusso" si intende un gruppo di tirocini o scambi aventi le stesse caratteristiche: stesso paese ospitante, stessa lingua, stesso periodo di tirocinio o scambio.

Copia del formulario del progetto Spot-Light sarà inviata, contemporaneamente all'invio all'Agenzia Nazionale Leonardo da Vinci, a tutti i partner nazionali e transnazionali che hanno aderito al progetto. In caso di approvazione dello stesso si provvederà a darne tempestiva comunicazione ai partner coinvolti. Da tre anni nel mese di settembre, la Polisportiva Aurora di Prato organizza il Trofeo "Aurora International", una settimana di eventi sportivi e culturali ai quali partecipano le Polisportive nazionali e delegazioni di paesi europei tra le quali quelle dei partner che hanno dato la loro adesione al progetto di scambio. Nel settembre 2006, in occasione del Trofeo Aurora, in caso di approvazione del progetto, si provvederà ad organizzare due workshop con i responsabili degli organismi partner al fine di mettere a punto il programma di lavoro comune, concordare le attività da svolgere e formalizzare l'impegno preso con la firma dei sub-contratti tra i partner e il promotore. Si provvederà successivamente ad attivare contatti regolari e continuativi via telefono, fax, e-mail al fine di arrivare ad una pianificazione definitiva di tutti gli impegni e di tutte le attività prima dell'invio del primo gruppo di beneficiari.

4.4 MONITORAGGIO E TUTORAGGIO

- Monitoraggio: in che modo e con quale frequenza verrà monitorato l'andamento del tirocinio/scambio?

Le attività di monitoraggio del progetto saranno svolte da un Comitato organizzativo e di controllo che sarà nominato nella fase di start up del progetto. Il Comitato avrà come obiettivo la costante verifica dello stato di avanzamento del progetto e la verifica dei risultati. Per ogni fase di lavoro tutti i partner dovranno compilare una scheda nella quale saranno formulate domande su: coerenza, obiettivi e risultati raggiunti, qualità del livello di coordinamento del partenariato, qualità del livello organizzativo e operativo del partenariato, qualità della comunicazione interna, controllo dei livelli di spesa in relazione al budget stabilito. Il Comitato produrrà inoltre, al termine di ogni flusso di scambio, una relazione dettagliata sulle attività realizzate dai beneficiari, in collaborazione con i responsabili delle organizzazioni ospitanti.

- Chi verificherà il rispetto del programma di lavoro e i progressi compiuti dai beneficiari? In che modo verrà effettuata tale verifica?

L'Università di Genova provvederà, attraverso l'analisi documentale, l'applicazione di questionari e schede di valutazione, la realizzazione di focus group con i beneficiari, alla valutazione dell'esperienza e alla redazione di un report.

4.5 STRATEGIA DI VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

- In che modo verranno garantiti la validazione e certificazione della formazione/periodo di lavoro? Chi attesterà le competenze acquisite? Quale sarà il valore ufficiale di tale attestazione? (Allegate un modello del documento utilizzato a tal fine, se disponibile).

La certificazione dell'esperienza sarà effettuata tramite attestato rilasciato dall'ANPIS e sottoscritto anche dall'Università di Genova.

-
- Nel caso si intenda utilizzare il documento Europass-Mobility (subentrato ad Europass-Formazione) nell'ambito del progetto proposto, in che modo intendete assicurare che esso venga compilato correttamente?
-

4.6 VALUTAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO DI ESECUZIONE

-
- Descrivete la procedura e i metodi utilizzati per la valutazione del progetto e indicate la persona (o le persone) responsabile.
-

Le attività di valutazione saranno effettuate dall'Università di Genova e avranno come obiettivo la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati e la valutazione dei risultati. Saranno svolte attraverso una metodologia che terrà conto di una serie combinata di indicatori di risultato e di impatto e saranno realizzate attraverso: a) schede di valutazione consegnate e fatte compilare ai beneficiari coinvolti nel progetto; b) schede di valutazione consegnate e fatte compilare ai responsabili delle organizzazioni partner dei paesi ospitanti; c) focus group realizzati dall'Università di Genova con i beneficiari del progetto; d) analisi delle relazioni realizzate da ciascun gruppo di beneficiari al termine del periodo di scambio.



4.7 INFORMAZIONI SUI FLUSSI PREVISTI

Si prega di compilare la tabella indicando sia i * beneficiari in uscita che gli eventuali "beneficiari in entrata".

Si prega di indicare i tirocini e gli scambi per flusso, ossia per gruppi di tirocini e di scambi aventi le stesse caratteristiche: stesso paese ospitante, stessa lingua, stesso periodo di tirocinio o di scambio.

Utilizzate un solo rigo per ogni flusso.

Flusso n.	Paese d'invio ¹	Paese ospitante ¹	Lingua ² utilizzata	DURATA DEL TIROCINIO/SCAMBIO		Data di conclusione del tirocinio/scambio	Numero di beneficiari	Numero di beneficiari per i quali è richiesto un finanziamento per la preparazione ³	Numero di beneficiari disabili per i quali è richiesto un finanziamento supplementare	Numero di accompagnatori per i quali è richiesto un finanziamento supplementare
				Durata prevista ⁴ (settimane)	Data d'inizio del tirocinio/scambio					
1	IT	UK	EN	1	21/01/2007	28/01/2007	5			
2	IT	BE	FR	1	18/02/2007	25/02/2007	5			
3	IT	FR	FR	1	25/03/2007	01/04/2007	5			
4	IT	DE	EN	1	22/04/2007	29/04/2007	5			
5	IT	ES	IT/EN	1	20/05/2007	27/05/2007	5			
Totali							25			

AGGIUNGERE FOGLI SUPPLEMENTARI SE NECESSARIO

¹ Utilizzare i codici relativi ai paesi riportati nell'allegato n°3.

² Utilizzare i codici relativi alle lingue riportati nell'allegato n°5.

³ Il sostegno finanziario della Comunità per la preparazione pedagogica, culturale e linguistica viene fornito soltanto per i tirocini.

⁴ La durata prevista di un flusso di tirocini/scambi deve essere espressa in settimane. All'interno dello stesso flusso deve essere indicata la durata di ogni singolo tirocinio/scambio e non la somma delle settimane di tutti i tirocini/scambi compresi. Un flusso (es. per un flusso di 3 beneficiari che soggiornano per 12 settimane all'estero, si deve indicare "12" e non 3x12=36).

5 GESTIONE DEL PROGETTO

- Descrivete il programma di lavoro proposto e il calendario del vostro progetto. Indicate le modalità di gestione del progetto, compresi gli aspetti contrattuali e finanziari!

Settembre 2006.

Lancio del progetto. Workshop con i partner transnazionali in occasione del Trofeo Aurora international

Ottobre /Novembre 2006. Seminario di preparazione degli utenti con l'Università di Genova. Scambio informazioni e programmi con i partner. Definizione comune del programma di scambi. Organizzazione logistica, viaggi, ospitalità. Realizzazione di una Newsletter. Realizzazione di una pagina Web nel sito dell'ANPIS

Gennaio 2007 invio 1° flusso. Partner coinvolti: Polisportiva SOLIDALEA - COASTER r di Oxford UK.

Febbraio 2007 invio 2° flusso. Partner coinvolti: Polisportiva BARAONDA - PSYLOS - BE

Marzo 2007 invio 3° flusso. Partner coinvolti: Polisportiva ALCHIMIA - ADVOCACY PERPIGNAN PYRENEES ORIENTALES- FR

Aprile 2007 invio 4° flusso. Partner coinvolti: Polisportiva AURORA - INITIATIVE ZUR SOZIALEN REHABILITATION - DE

Maggio 2007 invio 5° flusso. Partner coinvolti: Polisportiva IDEA - DIPUTACIO' BARCELONA- ES

Giugno 2007

Verifica dell'esperienza. Pubblicazione di un report- Realizzazione di una Newsletter. Rilasci attestati di partecipazione al progetto di scambio. Rendicontazione delle spese e stesura di una relazione finale.

Settembre 2007

Organizzazione a Prato nell'ambito del Trofeo Aurora International di una conferenza sui risultati/prodotti del progetto di scambio Spot-Light. Firma del protocollo di rete tra i partner che hanno partecipato all'esperienza e altri partner europei interessati a partecipare alla rete.

ANPIS sarà responsabile della gestione amministrativa finanziaria del progetto. Provvederà a stipulare con i partner coinvolti nel progetto dei protocolli d'intesa (sub-contratti) che riguarderanno le modalità di realizzazione degli scambi, i ruoli e compiti dei partner e, previo invio da parte del partner ospitante dei preventivi delle spese da sostenere per l'ospitalità dei beneficiari, il trasferimento delle quote di finanziamento a ciascun partner per coprire queste spese. ANPIS provvederà alla rendicontazione finale delle spese e alla stesura di una relazione finale relativa all'esperienza realizzata.

6 DISSEMINAZIONE

- In che modo intendete diffondere e rendere partecipi dei risultati del vostro progetto altri organismi a livello settoriale e/o regionale, nazionale e transnazionale?

Allegare al modulo di candidatura tutti i documenti giustificativi pertinenti



Le principali attività previste dalla strategia di disseminazione sono: 1) campagna informativa all'avvio del progetto per informare i soggetti del territorio in merito ai contenuti e agli obiettivi del progetto, da realizzare da parte di ciascun partner nel proprio paese mediante comunicati, conferenze stampa, materiali informativi e promozionali, articoli sui quotidiani ; 2) realizzazione di pagine WEB aggiornato periodicamente per tutta la durata del progetto per un'ampia e puntuale diffusione di informazioni e risultati del progetto. Le pagine Web conterranno dei link con le home pages dei partner transnazionali e saranno realizzate in lingua italiana e in lingua inglese; 3) pubblicazione nelle diverse lingue nazionali di News Letter che saranno diffuse da parte di ciascun paese partner presso un pubblico di soggetti a vario titolo coinvolti nella formazione continua, nella formazione professionale e nella gestione delle risorse umane per una sistematica informazione e per ottenere utili feed-back. Conterrà informazioni puntuali sullo stato di avanzamento del progetto e su risultati realizzati; le news letter saranno pubblicate sul sito Web; 4) convegno finale per la presentazione e disseminazione dei risultati/prodotti del progetto. Il convegno sarà organizzato e gestito dal promotore in collaborazione con i partner transnazionali e con l'apporto dell'Università di Genova, della Regione Marche e della Regione Toscana che hanno dato la loro adesione al progetto.

TABELLE SUPPLEMENTARI 
DA COMPILARE SOLTANTO SE PERTINENTI

In caso di dubbi sulla vostra candidatura, rivolgetevi alla vostra Agenzia nazionale

8 ALTRI PROGETTI DIRETTAMENTE CONNESSI ALLA PRESENTE PROPOSTA

8.1 RECIPROCIÀ

- Si prega di elencare tutti i progetti di mobilità connessi alla presente proposta presentati nell'anno di selezione in corso nell'ambito del programma Leonardo da Vinci in uno o più paesi partecipanti nel quadro di tirocini o scambi reciproci.

PAESI ¹	ORGANISMO PROMOTORE	TITOLO DELLA PROPOSTA

- Quali ripercussioni potrebbe avere sul vostro progetto l'eventuale non accettazione di un progetto 'reciproco' nel relativo paese?

8.2 PROPOSTE COMBinate PRESENTATE NELL'ANNO DI SELEZIONE IN CORSO

- Si prega di elencare altre proposte combinate alla presente presentate nell'ambito del programma Leonardo da Vinci a valere su altre misure (es. Progetti pilota o linguistici) nell'anno di selezione in corso.

MISURA	PAESE DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ¹	ORGANISMO PROMOTORE	TITOLO DELLA PROPOSTA

¹ Utilizzare i codici relativi ai paesi riportati nell'allegato n°3.

8.3 ALTRI PROGETTI DIRETTAMENTE COLLEGATI ALLA PRESENTE PROPOSTA

- Indicate se voi stessi o qualsiasi altro partner ha già ottenuto finanziamenti comunitari per progetti direttamente connessi alla presente proposta negli ultimi cinque anni.

ANNO	PROGRAMMA O INIZIATIVA	ORGANISMO DI CONTATTO	NUMERO IDENTIFICATIVO	TITOLO DEL PROGETTO	ENTE PRESSO IL QUALE È STATA PRESENTATA LA PROPOSTA E PAESE

9 PROPOSTE COMPRENDENTI "BENEFICIARI IN ENTRATA"

Nel caso in cui la vostra proposta preveda un finanziamento per i "beneficiari in entrata" (verificate presso la vostra Agenzia nazionale se esiste questa possibilità nel vostro paese):

- Descrivete le misure adottate per garantire che i vostri partner vi tengano regolarmente informati su qualsiasi progetto in corso o altro nuovo progetto di mobilità al quale potrebbero partecipare, al fine di evitare il doppio finanziamento dello stesso tirocinio o scambio.

- Importo totale previsto delle spese relative ai beneficiari in entrata nel vostro progetto. 

..... Euro

Si prega di fornire il dettaglio di tale calcolo delle spese su un foglio separato utilizzando le voci della tabella 7, colonna 2



ALLEGATI

ALLEGATO 1. LETTERE D'INTENTI

- Per essere considerate eleggibili, le proposte devono includere una lettera d'intenti di *almeno* un partner transnazionale. La qualità della proposta risulterà tuttavia rafforzata se verranno allegati le lettere d'intenti di **tutti** i partner.
- Non è obbligatorio presentare gli originali delle lettere d'intenti e sono valide anche copie di lettere e di fax. Se la proposta sarà selezionata, verrà richiesto di fornire gli originali prima della stipula del contratto.
- Gli organismi partner devono fornire le lettere d'intenti redatte su carta intestata.
- Le lettere non devono essere manoscritte.
- Ciascuna lettera deve contenere:
 - il titolo della proposta;
 - il riferimento al programma Leonardo da Vinci;
 - una breve descrizione del ruolo del partner;
 - il rispetto dell'impegno di qualità del partenariato
 - soltanto per le proposte che prevedono "beneficiari in entrata": tutti gli altri progetti di mobilità Leonardo in corso e le nuove proposte alle quali i partner partecipano in qualità di promotori o di partner
- La dichiarazione deve inoltre recare:
 - la data
 - la firma di una persona autorizzata e la sua funzione all'interno dell'organismo.

ALLEGATO 2. LISTA DI CONTROLLO DELL'ELEGGIBILITÀ DELLA PROPOSTA

Assicuratevi che la vostra candidatura soddisfi le seguenti condizioni formali di eleggibilità, esposte dettagliatamente nella sezione VI della Guida Generale del Promotore.

Soltanto le proposte che soddisfino tutte le condizioni di eleggibilità saranno ammesse alla valutazione qualitativa.

- Rispetto del termine ultimo di presentazione indicato nell'Invito a presentare proposte.
- Rispetto della composizione minima richiesta per il partenariato: partner (ivi compreso il promotore) di almeno due paesi, di cui almeno uno Stato membro dell'Unione europea.
- Rispetto delle norme amministrative:
 - la candidatura è presentata da un organismo privato, pubblico o a partecipazione pubblica;
 - la proposta è redatta in una delle lingue ufficiali dell'UE (fanno eccezione le proposte di mobilità presentate nei paesi EFTA/SEE e nei paesi in fase di preadesione);
 - il modulo di candidatura reca la firma **originale** del firmatario autorizzato appartenente all'organismo promotore;
 - la domanda è presentata esclusivamente sul formulario di candidatura Leonardo da Vinci (reperibile sul sito web Leonardo da Vinci);
 - alla proposta sono allegati le lettere d'intenti per almeno il numero minimo di partner richiesto (v. sopra).
 - Alla candidatura è stata allegata la dichiarazione sull'onore, debitamente firmata dal promotore (firma originale), nella quale si attesta che tale organismo non si trova in una delle situazioni menzionate e che possiede le capacità tecniche e finanziarie necessarie per portare a termine il progetto presentato.
- Presentazione di un budget dettagliato, utilizzando la specifica tabella contenute nel formulario di candidatura.



ALLEGATO 2.2 LISTA DI VERIFICA DEI CRITERI DI SELEZIONE

Prima della selezione definitiva del progetto, l'Agenzia Nazionale effettua la valutazione della capacità tecnica e finanziaria del promotore di realizzare il progetto proposto. L'Agenzia nazionale provvederà, in tempo utile, a fare richiesta dei documenti esigibili a tale scopo nel caso in cui non fossero stati già allegati alla presentazione del progetto.

È da osservare che la valutazione della capacità finanziaria non si applica agli organismi pubblici, ivi inclusi gli istituti di insegnamento secondario e superiore.

Qualora venga richiesto un sostegno finanziario comunitario superiore ai 300.000 euro, il promotore è tenuto ad allegare alla candidatura una relazione di revisione contabile esterna ad opera di un revisore autorizzato che certifichi i conti dell'ultimo esercizio disponibile e fornisca una valutazione della solidità finanziaria dell'organismo promotore. Gli organismi pubblici, ivi compresi gli istituti di insegnamento secondario e superiore sono esenti da tale obbligo.

